

Al Mugello, Girotti fa due giri buoni, con la moto che si mette di traverso.

Di Alex Ricci.

Finalmente è CIV! E si fa sul serio con la prima giornata di prove del venerdì, dove si mette a punto la moto, si studia il “feedback” dei test precampionato e ci si prepara per lanciarsi nella mischia. Giornata non semplice per il nostro Michael Girotti e per il Motoclub dei Rapaci che hanno subito dovuto fare i conti con le modifiche apportate alla Yamaha R6. Infatti, le prove libere del mattino sono andate diversamente da come ci si aspettava per via di un assetto cambiato. Riportata la moto all’assetto ottimale, non è stata comunque brillante questa prima qualifica dove, a causa di un olio con una gradazione apparentemente troppo fluida, la moto tendeva a bloccarsi quando il nostro “Ottovolante” scalava in seconda, costringendolo ad andare lungo.

“Stamattina siamo partiti con alcune modifiche fatte sul riferimento dei giri di pareggiamento dei test, ma non mi sono trovato bene e quindi ho girato abbastanza piano. Per la prima qualifica, abbiamo riportato l’assetto a com’era, ma sfortunatamente l’olio puù fluido che abbiamo messo non ha lavorato bene soprattutto in scalata; quando mettevo la seconda, mi si bloccava, e mi ritrovavo di traverso e arrivando spesso lungo. Praticamente ho fatto solo due giri buoni”.

Michael Girotti.

Resta comunque una giornata molto indicativa per tutto quello che riguarda la messa a punto della moto, soprattutto del set-up in vista della gara. Molto probabile che domani si vedrà qual è il punto di partenza in vista della gara.